

Mediolanum opererà a stretto contatto con 18 prestigiose società di gestione di livello mondiale

# Investimenti, un accordo nel segno dell'eccellenza

L'obiettivo della Banca è fornire a ogni cliente il giusto mix di soluzioni d'investimento ampliando e diversificando le opportunità di scelta

La nuova intesa, che porta a 18 le società di gestione internazionali con cui la Banca opera a stretto contatto, prosegue quindi nella strategia di mettere a disposizione della clientela le migliori opportunità d'investimento disponibili sul mercato, e amplia il ventaglio di accordi e le soluzioni che in questo modo si rendono disponibili: oltre ai Fondi azionari globali, l'offerta di Mediolanum Best Brands si integra e arricchisce con altri Fondi azionari settoriali, geografici e bilanciati.

Il mercato dei Fondi comuni ha, del resto, ormai raggiunto livelli di diversificazione e specializzazione molto elevati, basti pensare che attualmente offre ai risparmiatori italiani più di 2.000 diverse soluzioni d'investimento, uno scenario all'interno del quale non è affatto facile orientarsi e scegliere al meglio, per quelle che sono le esigenze e caratteristiche di ognuno.

Un investitore può sempre scegliere l'opzione fai-da-te nella scelta delle soluzioni per il proprio portafoglio finanziario, con tutti i rischi e le in-

qualificate e autorevoli società di gestione del risparmio mondiali, con notevoli vantaggi per il cliente: innanzitutto Mediolanum, in base ai suoi

in sinergia con le varie società di gestione, e avendo a disposizione informazioni, analisi e competenze di cui il singolo investitore fai-da-te non può disporre. Inoltre la consulenza garantita dai Family Banker Mediolanum, presenti in

obiettivi e necessità di investimento. Come per ogni altra soluzione finanziaria, vanno osservate le regole di base: occorre leggere attentamente le indicazioni contenute nel prospetto informativo, e seguire le indicazioni del Family Banker Mediolanum, che ha l'obbligo di verificare scrupolosamente la propensione al rischio del singolo sottoscrittore, caso per caso. Per poi definire il portafoglio di soluzioni finanziarie più adatto a ogni cliente, avendo a disposizione i migliori Brand di gestione del risparmio al mondo.

IL PUNTO di Antonello Zunino

## PRESTO ANDRÀ MEGLIO NEL FRATTEMPO NERVI SALDI

Passati due mesi dal nostro ultimo articolo, torniamo ora all'analisi dei mercati per i prossimi 4 mesi che, tatticamente, con un po' meno ottimismo nel breve, ripete quella del luglio, pur in presenza della positività di molti nuovi dati macroeconomici come il crollo del prezzo del greggio del 40% circa, quello di molte materie prime, il recupero di un 12% del dollaro, il PIL americano in crescita del 3,3% su base annua, e della negatività di altri di minor respiro temporale come una possibile lieve recessione in alcuni paesi europei e la disoccupazione americana più alta del previsto. Nel periodo i mercati europei e quello americano hanno oscillato in una fascia di circa 12/14% toccando nuovi minimi il 21 luglio, il 5 settembre e il 15 settembre, dopo quello del 17 marzo, e, per ora, rimpendono solo marginalmente. Domenica 7 Trichet, a Cernobbio, si rimangiava le pesime previsioni fatte a Bruxelles due giorni prima ed ipotizzava la ripresa europea già all'inizio del 2009. Nel pomeriggio poi, si apprendeva che H. Paulson, Ministro del Tesoro USA, aveva deciso la nazionalizzazione di Fannie Mae e Freddie Mac, i due colossi erogatori dell'80% dei mutui americani, togliendo la pesante spada di Damocle che pendeva da mesi sui mercati ed aprendo la via a tassi più bassi sui mutui futuri. Una vera bomba che si rifletteva sulle Borse con un lunedì 8 al rialzo ovunque tra il 3 ed il 4%. Sembrava di essere finalmente giunta alla tanto attesa svolta. Ma, martedì 9, doccia fredda: il fondo sovrano coreano si dichiarava non più interessato alla Lehman Brothers, con molti dubbi su un altro intervento dello Stato alla vigilia delle elezioni, il titolo perdeva il 45% e tutti i mercati tornavano nella bufera; di fatto Lehman veniva abbandonata a sé stessa; ma il 16 settembre l'ATC, colosso delle assicura-



Antonello Zunino  
finanziere e scrittore di economia

zioni veniva salvata. Confusione e ingiustizia si sommarono, ma Wall Street applaudiva chiudendo al rialzo. A questo punto ritorna valido lo scenario immaginato in luglio, in un po' meno ottimismo nel breve. 1) Se i mercati dovessero rompere il terzo minimo oltre un margine del 3% dovrebbero elevare le probabilità di una caduta pesante. Ad esempio, da quota 6127 il DAX tedesco potrebbe crollare a 5250, l'Eurostock 50 da 3285 a 2735. Gli indici americani potrebbero tenere meglio con il S.P500 da 1242 a 1140 e il Nasdaq da 2256 a 1990; comunque una chiusura positiva dello S.P500 a fine anno dovrebbe impossibilitare. 2) Se invece entro settembre si dovesse verificare una ripresa, ipotesi di un rialzo medio superiore al 15-20% per fine anno ritornerebbe attuale anche se una chiusurapendente a quella di inizio anno potrebbe essere ritardata ai primi mesi del 2009. Diamo un 42% al scenario negativo e un 58% a quello positivo pur ipotizzando notevoli rialzi temporanei delle materie prime e qualche correzione della dollare veloce del dollaro. Per chi è molto liquido, tatticamente, comprare CTZ scadenza 2008 anziché P/T onde avere la liquidità desiderata al momento opportuno. Per chi non vuole Borsa ma degli Bonds di grandi società a scadenza max. 3 anni piuttosto che titoli di Stato, il differenziale del rendimento è interessante.

INTERVISTA CON LUIGI CONCETTI, RESPONSABILE DEI TUTOR DEI GIOVANI PROFESSIONISTI MEDIOLANUM

## Family Banker, una professione impegnativa

Per svolgere questo lavoro ci vuole studio, ma prima ancora intraprendenza e determinazione

Più di seimila Family Banker possono sembrare tanti, se li si paragona con i consulenti che lavorano in altri istituti di credito. Invece sono pochi, molto pochi, se si confronta questa cifra con quella di coloro che, per esempio negli ultimi tre anni, hanno inviato il proprio curriculum alla Banca con la speranza di entrare a farne parte: 25 mila. Tutte le uscite per il normale avvicendamento, solo un sesto dei candidati ha superato tutte le selezioni: quelle fatte dai docenti-istruttori, e il ritiro di chi cede alle prime difficoltà, e purtroppo getta la spugna dopo le prime prove sul campo.

La selezione è severa e altrettanto seria è la preparazione. Anche qui parlano le cifre: il numero dei Family Banker aspiranti promotori che hanno ricevuto la preparazione e la formazione Mediolanum che superano l'esame della Consob per potersi iscrivere all'Albo professionale, negli ultimi tempi è doppio rispetto a quello di tutti gli altri iscritti. Si può affermare quindi che si tratta di una "università della consulenza finanziaria" che non ha eguali, almeno in Europa. "Negli ultimi anni gli investimenti della Banca nella formazione sono triplicati, anche in termini di competenze e personale addetto, che opera sia in sede sia a livello locale su tutto il territorio nazionale" spiega Luigi Concetti, da 26 anni a Mediolanum, responsabile dell'area che fa da tutor ai nuovi Family Banker all'avvio della loro attività. "La formazione per noi è fondamentale, sia come preparazione iniziale sia come aggiornamento permanente".

Lo richiede il lavoro specifico del Family Banker, ciò che lo connota e lo distingue dagli altri promotori finanziari, e attorno al quale ruota tutta l'organizzazione Mediolanum: una struttura che permette al giovane promotore di sviluppare la propria carriera o verso l'indirizzo professionale sino a poter diventare Private Banker o verso la carriera manageriale, per chi ha maggiori doti di leadership, e che gli mette a disposizione mezzi di formazione iniziale e permanente d'avanguardia. In tutto questo un ruolo fondamentale è ricoperto da dalla TV aziendale, che fornisce informazione in tempo reale e cultura specialistica, lezioni di esperti internazionali, scambi di esperienze. Un siste-

ma esclusivo per costruire quell'unicum della consulenza che è il Family Banker, il modello più avanzato di promotore finanziario, in altri termini il "direttore di banca del 3° millennio". "Per svolgere questa professione ci vuole stoffa" continua Luigi Concetti "ma non basta. La stoffa va lavorata. Il mondo finanziario si è notevolmente complicato, la globalizzazione dei mercati, le leggi nuove, i risparmiatori più consapevoli, impongono impegno, studio e aggiornamento continuo. Mediolanum offre gli strumenti per affrontare queste sfide". Il risultato è il numero dei clienti, più di un milione, sempre in crescita, e il volume del denaro gestito, anch'esso in aumento anche in periodi



Luigi Concetti

che non sembrano positivi. Non è un miracolo. È il frutto di un'idea geniale iniziale che ha capovolto il ruolo della banca. A Mediolanum non è il cliente a fare la fila, a spulciare analisi e previsioni senza averne la competenza: è il Family Banker che va a casa sua o nel suo ufficio quando il cliente lo desidera; è il Family Banker che si preoccupa di capire bene la situazione patrimoniale, professionale e personale del cliente e di consigliare gli investimenti più idonei per il suo specifico caso. Raggiungere questo obiettivo non è semplice. Perché se è vero che Family Banker non si nasce, non si può decidere di diventarlo per ripiego. Per intraprendere questa professione con soddisfazione, oltre alla preparazione e all'aggiornamento occorre avere un sogno importante: diventare professionisti, imprenditori di se stessi. E possedere le qualità necessarie: intraprendenza, determinazione, voglia di impegnarsi a fondo, la capacità di mettersi in relazione con le persone, saperle ascoltare, fare propri i loro progetti, i loro sogni. Solo così si realizza il proprio sogno.

UN SITO PER LAVORARE CON NOI

## Il curriculum in un clic

Mediolanum è in espansione perché ha creato un modo nuovo, originale di svolgere le attività tipiche di una banca, un modo che elimina i disagi, le scomodità, le difficoltà proprie della banca tradizionale. Lo si vede anche da come viene pubblicizzato la professione di Family Banker a livello nazionale e locale: sono gli stessi manager del gruppo, non attori o modelli, che si rivolgono all'aspirante consulente attraverso televisioni, radio, giornali, poster, sms, internet. Persone e carriere portate ad esempio

sono vere, "prove" reali dell'affidabilità del messaggio. L'organizzazione innovativa e l'alta specializzazione dei suoi Family, Global e Private Banker, fa aumentare sempre più il numero di correntisti e risparmiatori che scelgono Mediolanum. Ecco perché non si interrompe mai la raccolta dei curricula di giovani alla ricerca di un lavoro in campo finanziario. Il modulo da compilare si trova sul sito [www.familybanker.it](http://www.familybanker.it) (clic su "Lavora con noi"). In questo modo si evita di fornire dati inutili o di non darne di necessari.

## Un'impresa "No Limits" in Patagonia

Tra ghiacciai immensi, montagne battute da venti gelidi, un mare sempre agitato, ha marciato, corso sulla slitta, pagaiato con il kayak fino a 18 ore al giorno. Percorrendo, da solo, oltre 600 chilometri in 30 giorni attraverso la Patagonia più selvaggia e lungo i territori impervi che dalle regioni antiche di Argentina e Cile arrivano fino alla zona di Cap Horn. L'ultima, desolata, ma anche straordinaria, striscia di terra, roccia e ghiaccio prima del polo Sud. Autore di quest'impresa è Filippo S., 35 anni, che da sei anni lavora nello staff del servizio di sicurezza del presidente di Banca Mediolanum, Ennio Doris, dopo aver prestato servizio militare per diversi anni nei reparti speciali dei carabinieri paracadutisti del battaglione Toscana. Campione europeo di arti marziali e appassionato di esplorazioni estreme, Filippo è riuscito a percorrere la Patagonia in solitario e a tempo di record «per vincere una sfida con me stesso e con la natura più selvaggia di quei territori, così inospitali e al tempo stesso così meravigliosi». Filippo ha ora altri sogni nel cassetto: una spedizione in Antartide o in un deserto come quello di Atacama in Cile, il più arido del mondo



SOLO SU SKY 803

## Mediolanum Channel: i nuovi appuntamenti

In tre anni il pubblico di Mediolanum Channel è più che triplicato. Merito dell'originalità dei programmi e della professionalità degli autori e dei conduttori, che sanno innovare mantenendosi fedeli alla formula. Squadra che vince non si cambia. Di conseguenza il palinsesto, dopo la pausa estiva, da fine settembre sarà ancora suddiviso in tre filoni: life style, eco-

logy, community. Life style: torna "Gente di mare" (quella vera, pescatori, sub, marinai civili e militari), con nuovi personaggi nuovi scoperti qua e là nel Mediterraneo. Torna anche "Ainigmata", con lo scrittore Marco Buticchi, che con il suo senso dell'avventura ci porta a esplorare nuovi misteri, come, per esempio, la pietrificazione dei cadaveri fatta dal bellunese

Girolamo Segato, le profetie di Jules Verne, le memorie di Vittorio Emanuele III, i diari di Mussolini. Nuovi appuntamenti anche per "Noi dell'803", condotto dalla scrittrice Alessandra Appiano, dove personaggi noti e illustri sconosciuti raccontano le proprie passioni. E una novità per "Quarta parte": dopo le audizioni estive di giovani aspiranti attori, da questo

autunno Pino Strabioli, con la sua consueta semplicità e competenza, punterà i riflettori sul musical. Imperdibili per chi si occupa di economia o ha anche soltanto qualche soldo da investire, il filone Economy: "Mercati che fare", grazie alla brillante conduzione di Leopoldo Gasbarro, maestro nel tradurre in parole semplici i concetti e i termini più astrusi, riesce a tra-

sformare una materia ostica come la finanza in un argomento alla portata di tutti. I temi del programma saranno sempre approfonditi, per chi vuol saperne di più, dall'impeccabile Achille Perego nel suo "Money Talk".

E poi Community: con "Piccolo Fratello", che continua con i monitoraggi delle imprese realizzate grazie alla generosità dei telespettatori: la casa-scuola per i giovani in Kenia, le scuole e il camion per la distribuzione dell'acqua potabile a Haiti. In tempo reale, ogni settimana, si possono seguire gli sviluppi di queste iniziative. Progetti? "Sì, un paio, che riguardano un nuovo uso dei cartoni animati" spiega Antonella Ficarra, direttore di Mediolanum Channel. "Il primo è rivolto ai genitori di bambini fra i 3 e gli 8 anni: le fiabe tradizionali raccontate con l'animazione, un'animazione originale, ideata dai nostri



Nuovi cartoni animati per fiabe antiche

grafici: cartoonist, per insegnare ai genitori l'importanza di leggere favole come Biancaneve o Cenerentola. Il secondo è per tutti, e intende insegnare i meccanismi e le possibili truffe, e possibili inganni di cui può rimanere vittima il titolare di un'attività di credito, ma anche come si accende un mutuo. Insomma l'economia quotidiana che nessuno ignora. E che tante anguste provoca al comune cittadino".

## Salpa domani "Gente di Mare"

A caccia di storie e avventure straordinarie

«C»i sono ancora molte storie, avventure e personaggi da scoprire e raccontare. Perché dove ci sono condizioni di vita particolari, come quelle di chi vive a stretto contatto con il mare, ci sono uomini e donne straordinari». Parola di Fabio Bonini, conduttore e co-autore, insieme a Laura Motta, della trasmissione "Gente di Mare", ormai diventata una serie di successo del palinsesto di Mediolanum Channel (canale 803 di Sky o [www.mediolanumchannel.tv](http://www.mediolanumchannel.tv)), da quando, nel 2004, ha iniziato a percorrere e illustrare, in lungo e in largo, le coste e i mari della Penisola. E, dallo scorso anno, anche di altri Paesi europei e del Mediterraneo. "Gente di Mare" ora molla di nuovo gli ormeggi, pronta a salpare verso altri lidi: dal 25 settembre, tutti i giovedì alle 23.30, e poi con numerose repliche nel corso della settimana (gli orari sono consultabili sul sito [www.mediolanumchannel.tv](http://www.mediolanumchannel.tv)) parte la nuova edizione del programma, con otto puntate inedite. «Faremo rotta verso tante meravigliose località italiane, come Otranto e le coste pugliesi, l'alto Adriatico, Sicilia e Sigonella

in Sicilia» anticipa Bonini, «e riprenderemo l'iniziativa avviata l'anno scorso che ci ha portato anche all'estero, visto che è stata molto apprezzata dal pubblico che ci segue, con una tappa nella bellissima isola greca di Chios. Tutti luoghi dove si possono trovare paesaggi e contesti molto suggestivi, e dove il mare è un elemento ancora indispensabile per la vita di quella gente». Una puntata è stata anche girata a bordo del brigantino "Nave Italia", dello Yacht Club Italiano, navigando lungo le coste attorno a La Spezia. Continua poi la collaborazione avviata con la Marina Militare Italiana, che ha portato la troupe di Gente di Mare a seguire, in esclusiva, a bordo della portaerei Garibaldi, l'esercitazione militare "Mare Aperto", che al largo di Cagliari ha visto impegnate le forze della Marina Militare e dell'Aeronautica italiana. Con la barra del timone sempre orientata verso un obiettivo preciso: cercare e scovare i luoghi, i protagonisti e le vicende più originali e affascinanti che abbiano un forte legame con il mare.

Selezione e reclutamento al 840.700.700 [www.familybanker.it](http://www.familybanker.it)

Entra in Banca Mediolanum basta una telefonata **840.704.444** [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)

Notizi Mediolanum a cura di Roberto Scappa [roberto.scappa@mediolanum.it](mailto:roberto.scappa@mediolanum.it)

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.